



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LE STRANEZZE E LE MANCANZE DEI BIGLIETTI BIP"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 2 SETTEMBRE
2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- ormai da anni è in corso l'implementazione del progetto BIP (Biglietto Integrato Piemonte), che intende sostituire gli attuali titoli cartacei e/o magnetici del trasporto pubblico con una singola tessera valida in tutta la Regione, basata sulla tecnologia RFID, sulla quale sia possibile caricare i diversi titoli di viaggio dei diversi servizi, eliminando così il consumo di carta e di biglietti "usa e getta", migliorando la comodità degli utenti e permettendo un tracciamento organico dell'uso dei trasporti pubblici;
- in particolare da alcuni mesi GTT ha inserito le validatrici BIP su tutti i mezzi del trasporto urbano e suburbano e ha sostituito i vecchi carnet cartacei da 5 e 15 biglietti con nuove tessere BIP, che però, incredibilmente, sono usa e getta;
- in queste settimane è in corso una campagna che invita gli abbonati del trasporto pubblico cittadino a dotarsi della tessera BIP permanente e nominativa, della durata di quattro anni, in distribuzione gratuita anche online;
- tuttavia le istruzioni per l'utilizzo della nuova tessera riportano, di nuovo incredibilmente, che una volta effettuato il pagamento e il caricamento dell'abbonamento sulla nuova tessera elettronica è comunque necessario allegare sempre ad essa lo scontrino cartaceo dell'acquisto;
- inoltre non risulta ancora in vista la disponibilità di una tessera BIP permanente ma non nominativa, utilizzabile dai non abbonati per l'acquisto, il caricamento e l'uso in forma elettronica dei biglietti singoli, dei carnet e degli abbonamenti non nominativi (es. giornalieri), analogamente alle tessere normalmente disponibili per questo tipo di sistemi in tutte le città del mondo (es. Oyster card di Londra);
- inoltre le tessere di questo genere prevedono di norma anche o soltanto una modalità di utilizzo tramite credito prepagato, in cui l'utente non acquista più singoli titoli di viaggio, ma carica la tessera con una certa cifra da cui viene poi automaticamente scalato il costo del biglietto al momento della validazione sul mezzo pubblico, eliminando completamente la necessità dell'acquisto del biglietto prima di iniziare il viaggio;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale sia il costo di fabbricazione dei nuovi carnet elettronici usa e getta, se sia inferiore o superiore a quello dei precedenti carnet cartacei, e se non ritengano comunque una contraddizione l'utilizzo della tecnologia BIP con tessere usa e getta;
- 2) di quale materiale siano fatti i nuovi carnet elettronici usa e getta, se siano riciclabili e in quale tipologia di rifiuti vadano smaltiti;
- 3) per quale motivo la nuova tessera nominativa BIP abbia una scadenza di quattro anni, e non possa invece essere priva di scadenza;
- 4) per quale motivo sia necessario allegare sempre alla tessera nominativa BIP lo scontrino cartaceo dell'acquisto dell'abbonamento, e se non ritengano che questa necessità vanifichi gli obiettivi di comodità e compatibilità ambientale del progetto;
- 5) se e quando sia prevista la completa sostituzione di tutti i biglietti cartacei del servizio urbano e suburbano GTT con biglietti BIP, e in particolare se e quando sarà disponibile una tessera BIP permanente ma non nominativa, sulla quale caricare qualsiasi tipo di titolo di viaggio non nominativo e/o sulla quale caricare un ammontare di credito prepagato dal quale venga poi scalato automaticamente il costo del viaggio al momento della validazione.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino